



Unione Agro Aquileiese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

COPIA

ANNO 2017

N. 15 del Reg. Delibere di Presidenza

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017 - 2019 PARTE CONTABILE

L'anno 2017 , il giorno 12 del mese di Aprile alle ore 20:30 nella sala consigliare della sede si è riunito l'Ufficio di Presidenza. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente / Assente
Sindaco Cervignano del Friuli SAVINO GIANLUIGI	Presidente Ufficio di Presidenza	Presente
Sindaco Palmanova MARTINES FRANCESCO	Componente Ufficio di Presidenza	Assente
Sindaco Aquileia SPANGHERO GABRIELE	Componente Ufficio di Presidenza	Presente
Sindaco Bicinicco BATTISTA BOSSI GIOVANNI	Componente Ufficio di Presidenza	Assente
Sindaco Campolongo Tapogliano MASUTTO CRISTINA	Componente Ufficio di Presidenza	Presente
Sindaco Chiopris Viscone PERUSIN RAFFAELLA	Componente Ufficio di Presidenza	Presente
Sindaco Terzo di Aquileia TIBALD MICHELE	Componente Ufficio di Presidenza	Presente

Assiste il Segretario UTI MUSTO ANDREA.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. SAVINO GIANLUIGI Sindaco di Cervignano del Friuli nella sua qualità Presidente Ufficio di Presidenza ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi l'Ufficio di Presidenza adotta la seguente deliberazione:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 10 del 19.12.2016 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 dell'UTI Agro Aquileiese";

Richiamata la L.R. n. 26/2014 e s.m.i. con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha stabilito il "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" e successive integrazioni e modificazioni in virtù della quale, ai sensi dell'art.56 della medesima legge, è stata istituita l'UTI AGROAQUILEIESE;

Richiamate altresì:

- la L.R. n. 18/2015 : "La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali" che disciplina le nuove modalità di trasferimenti agli Enti Locali;
- la L.R. n. 34/2015: "Legge di stabilità 2016";
così come modificate dalla L.R. 10/2016;
- la L.R. 25/2016: "Legge di stabilità 2017";

Preso Atto che l'art.50 della L.R. n.18/2015 prevede che le UTI si avvalgano del Servizio Finanziario e dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria del Comune con il maggior numero di abitanti fino a costituzione dei medesimi da parte dell'Uti stessa;

Visto il verbale della Conferenza dei Sindaci istituita ai sensi dell'art.7 della L.R. 26/2014 e s.m.i. con cui sono stati approvati Statuto ed Atto Costitutivo dell'Unione Intercomunale Agro Aquileiese;

Ricordato che l'Unione è costituita di diritto ai sensi dell'art. 56 quater della Legge Regionale 26 del 2014, a far data dal 15 aprile 2016, ed è alla data odierna composta dai Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo –Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris – Viscone, Fiumicello, Palmanova, Ruda, Terzo di Aquileia, Torviscosa e Villa Vicentina;

Precisato che i seguenti comuni, previsti dal Piano di riordino di questa Unione, non hanno provveduto a deliberare l'approvazione dello Statuto entro la data del 15 aprile 2016 e neppure successivamente Gonars; San Vito al Torre; Santa Maria la Longa; Trivignano Udinese; Visco;

Preso Atto che con decorrenza 1° luglio 2016 – Delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 3 del 29.06.2016 – sono stati attivati in Unione i seguenti servizi/funzioni:

- *elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;*
 - *statistica;*
 - *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;*
- inoltre, in forza dell'art.23, comma 3, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:
- *Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi attivati;*
- ed in forza dell'art.27, comma 1, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:
- *la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale Unica di committenza regionale. Il comma 3 dell'articolo citato prevede, infatti, che i Comuni si avvalgono per l'esercizio di tale funzione, degli uffici dell'Unione.*

Rilevato che con successiva deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'UTI Agro Aquileiese n° 1 dd. 09/11/2016 sono state individuate, quali funzioni da esercitare in forma associata tramite l'Unione stessa con decorrenza 1° gennaio 2017:

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- gestione dei servizi tributari;

Vista, inoltre, la successiva deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n° 9 del 19/12/2016 con cui si è definitivamente stabilito e quindi confermato di individuare quali funzioni da esercitare in forma associata tramite l'Unione suddetta, con decorrenza 01/01/2017, ai sensi dell'art. 26 commi 1 e 2, della L.R. 26/2014 e

s.m.i., le seguenti funzioni:

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- gestione dei servizi tributari;

Richiamato l'art. 56 ter della L.R. 26/2014, così come introdotto dall'art. 28 della L.R. 20/2016, che prevede:

- al comma 1, che la funzione del sistema locale dei servizi sociali sia gestita dall'UTI a decorrere dal 1.01.2017;
- al comma 3 che, sino al completamento del processo di riorganizzazione da portare a termine nel 2017, il SSC è esercitato dalle Unioni avvalendosi degli Enti gestori individuati nelle convenzioni di cui alla all'art. 18 della L.R. 6/2006, che restano valide per le funzioni, attività e servizi da svolgere fino al completamento della fase transitoria;
- al comma 4 che le Unioni predispongano il cronoprogramma per il necessario coordinamento del passaggio dei Comuni ad altro servizio sociale e per il pieno conferimento delle funzioni alle UTI, successivamente approvato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 12 del 19 dicembre 2016t

Constatato, quindi, che a decorrere dal 01.01.2017 risultano trasferite in Uti le seguenti Funzioni Comunali:

- Catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
- Statistica;
- Elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- Gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- Gestione dei servizi tributari;
- Servizio sociale dei Comuni (SSC) di cui all'art.17 della L.R. n.6/2006 e s.m.i avvalendosi della struttura dell'Ente Gestore - Comune di Cervignano del Friuli - fino alla data del 31.08.2017 – Vedi cronoprogramma di cui alla Delibera Assemblea Sindaci n.12/2016;

inoltre, in forza dell'art.23, comma 3, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi attivati;

ed in forza dell'art.27, comma 1, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale Unica di committenza regionale. Il comma 3 dell'articolo citato prevede, infatti, che i Comuni si avvalgono per l'esercizio di tale funzione, degli uffici dell'Unione.

oltre la gestione e conduzione transitoria degli immobili connessi alla funzione di edilizia scolastica di competenza provinciale di cui alle disposizioni contenute all'art.43 della L.R. 20/2016;

Richiamata la delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 1 del 26 aprile 2016 con la quale è stato eletto il Presidente dell'Unione Territoriale Intercomunale Agro Aquileiese nella persona del Sindaco pro-tempore del Comune di Cervignano del Friuli, Dott. Gianluigi Savino;

Vista la deliberazione dell'assemblea dei sindaci n. 4 del 12/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, comprensivo degli allegati previsti dal D.lgs n. 118/2011 e del D.Lgs. 267/2000;

Vista la propria deliberazione di data odierna, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Storno di Fondi e Variazione di bilancio anno 2017-2019, D.U.P. 2017-2019 – Variazione n.1" con la quale si sono apportate delle modifiche agli originali stanziamenti di bilancio;

Visto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, il quale prevede che i caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, siano:

- la valenza pluriennale del processo;
- la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;

la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione;

Verificato che gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP);
- b) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario;
- c) il piano esecutivo di gestione e della performance;
- d) il piano degli indicatori di bilancio;
- e) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- f) le variazioni di bilancio;
- g) lo schema di rendiconto sulla gestione che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

Dato atto che il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e che i contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo partecipato che coinvolge l'Ufficio di Presidenza e la dirigenza dell'ente attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi per la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento;

Verificato che il principio contabile della programmazione di bilancio prevede che il PEG:

- sia redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio del bilancio;
- sia redatto per competenza con riferimento a tutti gli altri esercizi;
- abbia natura previsionale e finanziaria e contenuto programmatico e contabile;
- possa contenere dati di natura extracontabile;
- abbia carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- abbia estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- abbia rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse;
- unifichi organicamente il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- faciliti la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizzi sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati;
- costituisca un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione favorendo il controllo e la valutazione dei risultati del personale;

Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nella Sezione Operativa del DUP sono destinate, insieme a quelle umane e strumentali, ai singoli dirigenti per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma; nel PEG le risorse finanziarie sono destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quinto livello di classificazione del piano dei conti finanziario;

In attesa di completare la definizione degli obiettivi incardinati nella sezione operativa del DUP, in particolare per l'anno 2017, si ritiene fondamentale distribuire le risorse ai centri di responsabilità;

Dato atto che:

- a) il PEG è predisposto in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, come indicato dal principio contabile applicato della programmazione e si inserisce nell'ambito OPERATIVO – GESTIONALE del ciclo di gestione della performance;
- b) nel PEG sono individuati i responsabili chiamati ad assumere gli atti gestionali di loro competenza;

Precisato, inoltre, che ai sensi dell'art. 169 del TUEL disciplinante il Piano Esecutivo di Gestione ed, in particolare, il comma 3- bis il quale stabilisce che il Piano Dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della Performance sono unificati organicamente nel PEG, si provvederà, con proprio successivo atto deliberativo, ad

aggiornare la presente deliberazione integrando la parte “contabile” qui assegnata ai singoli responsabili, con la parte “strategica” e riferita alla Performance;

Rilevato che con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n.1 del 19.01.2017 avente ad oggetto “Esercizio provvisorio 2017. Autorizzazione alla gestione e assegnazione risorse finanziarie ai responsabili di servizio/settore” sono state assegnate:

- ai responsabili di servizio /settore, le risorse di entrata e di spesa fissate per l’esercizio 2017 nel bilancio di previsione 2016-2018, aggiornate alle variazioni adottate fino al 31 dicembre 2016;
- - dettate le linee guida organizzative e gestionali al fine di garantire il funzionamento e l’adeguamento dell’attività amministrativa gestionale dell’Unione, evitando il pericolo di finanziare un disavanzo tendenziale, di gestione e/o di amministrazione;

Il tutto con l’obiettivo di perseguire i fini propri dell’Unione, ovvero la gestione delle singole funzioni comunali trasferite per volontà delle singole amministrazioni comunali aderenti Uti, in Unione;

Vista la definizione della Macrostruttura dell’Unione, così come approvata con Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 4 del 19.12.2016 e s.m.i., articolata nei seguenti Settori/Servizi/Uffici:

DIREZIONE GENERALE

SEGRETARIO

SERVIZIO AFFARI GENERALI

SERVIZIO INFORMATICO

SERVIZIO FINANZIARIO

SERVIZIO SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI

SERVIZIO RICERCA FINANZIAMENTI

SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE E COORDINAMENTO DELL’ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL’AMM.NE E DELL’ATTIVITA’ DI CONTROLLO

SERVIZIO TRIBUTARI

SERVIZIO POLIZIA LOCALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE

SERVIZIO ATTIVITA’ PRODUTTIVE IVI COMPRESO LO SPORTELLLO UNICO

Dato atto che per il corrente esercizio risultano essere operativi in Unione i seguenti Servizi/Settori/Uffici :

- Segretario;
- Servizio Tributi;
- Servizio Gestione del Personale;
- Servizio affari generali;
- Servizio finanziario;
- Servizio sociale a partire dal 01.09.2017;

ai quali è stato assegnato il compito di gestire le funzioni comunali trasferite in UTI a decorrere dal 01.01.2017, nel dettaglio elencate nei paragrafi introduttivi del presente atto; oltre all’esercizio della c.d. Funzioni Trasversali e necessarie al mero funzionamento dell’Unione stessa. In questa sede, pertanto, si provvederà ad assegnare le risorse di entrata e spesa dell’Unione esclusivamente ai Responsabili delle funzioni comunali esercitate in UTI e di quelle trasversali;

Atteso, infatti, che con appositi decreti presidenziali sono stati individuati i Responsabili dei Settori/Servizi che rappresentano l'assetto organizzativo suddetto, assegnando loro la responsabilità gestionale dell'Ente;

Ritenuto, quindi, di confermare nei Settori/Servizi/Uffici sopra riportati, le unità operative cui affidare le risorse finanziarie, strumentali e umane per la realizzazione degli obiettivi individuati dall'Amministrazione dell'Unione **PRECISANDO**, che per quanto riguarda i Responsabili delle funzioni Tributi e Personale, ancorché la gestione delle relative attività sia stata trasferita all'Unione, gli stessi sono stati autorizzati dalle singole Amministrazioni dei Comuni aderenti all'Uti, a gestire le singole risorse d'entrata e spesa di riferimento, le quali sono rimaste stanziare sul bilancio dei singoli Comuni ed assegnate ai suddetti Responsabili di Servizio/Settore dell'Unione, conferendo loro la gestione dei relativi capitoli del Peg di ciascun Ente, così come risultante dai singoli tabulati allegati agli atti adottati dai Comuni dell'Unione e trasmessi all'Uti stessa;

Precisato che sono in fase di definizione l'ammontare dei limiti di spesa annua per quanto riguarda:

- gli incarichi di collaborazione di cui dall'art. 46, comma 3, del D. L. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008;
- i limiti di cui all'art.6 del D.L. n.78/2010e s.m.i. (Incarichi per consulenze, studi e ricerca, spese di rappresentanza, missioni del personale dipendente, formazione non obbligatori del personale dipendente, manutenzione autovetture);
- i limiti di cui all'art.9, comma 28, del D.L n.78/2010 e s.m.i. (contratti di lavoro flessibile);

Nelle more, si è comunque provveduto a stanziare nel bilancio di previsione 2017-2019 delle somme per l'assunzione di eventuali impegni a favore delle suddette tipologie di spesa, avvalendosi ai fini del calcolo dei limiti complessivi previsti dalle vigenti norme statali, dei dati dell'Ente Capofila, ovvero del Comune di Cervignano del Friuli che ha a tal fine previsto nel proprio bilancio previsionale 2017-2019 una somma inferiore al limite quantificato, destinando così parte dell'eccedenza al bilancio previsionale dell'UTI Agro Aquileiese. Si attesta, pertanto che gli stanziamenti per spese sottoposte a limite previsti nel bilancio di previsione 2017-2019 dell'Unione, sono legittimi e rispettosi dei limiti di legge sopra descritti.

Resta inteso che permane l'urgente necessità di stabilire definitivamente quale dovrà essere il limite proprio dell'Uti Agro Aquileiese e quello dei 13 Comuni aderenti con riferimento alle singole spese sottoposte a limite;

Ricordato, in termini generali, comunque che:

- è possibile operare una compensazione tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'articolo 6 del D.L. 78/2010 purché si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa;
- il limite per le voci di spesa di cui al comma 12 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi;
- dal 01.01.2017 il divieto di spesa per acquisto di autovetture è venuto meno. Resta fermo, però, il limite di spesa di cui all'art.5, comma 2 del D.L. 95/2012 ad eccezione delle spese da sostenere per tale finalità per il servizio di Polizia Locale, Servizi Sociali e Protezione Civile;

Visto il prospetto allegato al presente atto, del quale forma parte integrante e sostanziale, con il quale vengono dettagliati, per tipologia di spesa e per responsabile di Settore/Servizio, i limiti massimi di spesa da rispettare nell'esercizio 2017 con riferimento alle normative statali di cui sopra;

Ritenuto di fornire indicazione a ciascun responsabile di individuare, nell'atto di assunzione della spesa, se la stessa debba considerarsi rientrante o meno nei limiti di legge di cui al predetto art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012 e art. 1, comma 141 della Legge 228/2012, così come modificato dal D.L. 69/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 98/2013;

Visto il documento allegato al presente atto, contenente l'assegnazione ai responsabili dei Settori/Servizi Autonomi delle risorse finanziarie (competenza e cassa con riferimento all'esercizio 2017, sola competenza per gli anni 2018/2019);

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 48 del D. Lgs n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità che, nelle more dell'adozione di un proprio regolamento, coincide con quello del Comune Capofila, ovvero con quello di Cervignano del Friuli adottato dal Consiglio comunale con proprio atto n.66 in data 28.12.2016;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi ed accertati nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato Piano Esecutivo di Gestione 2017_2019 per la sola parte contabile, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio risultante dall'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 effettuata con atto dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 del 12/04/2017 e dalla variazione di bilancio adottata in data odierna dal presente Ufficio di Presidenza;
- 2) di individuare i dirigenti indicati nell'allegato tabulato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, quali responsabili dei settori/servizi, incaricandoli:
 - di gestire i budget loro assegnati con il PEG, fino a nuova diversa determinazione;
 - di seguire in modo puntuale tutto l'iter di propria competenza relativo alle entrate e alle spese anche al fine della verifica dei residui attivi e di quelli passivi;
 - di conseguire i risultati indicati nel Piano Esecutivo di, nel DUP, nel Piano della Performance e negli altri strumenti di programmazione;
 - di rispettare i limiti di spesa previsti dalle vigenti normative statali assumendo impegni entro i limiti degli stanziamenti di bilancio 2017-2019 i quali si attesta essere legittimi e rispettosi dei limiti di legge di cui al preambolo del presente atto in quanto determinati avvalendosi di una parte delle quote spettanti al Comune di Cervignano del Friuli – Ente Capofila;
 - di individuare su ciascun provvedimento di assunzione della spesa da loro adottato, la specifica disciplina applicabile in relazione ai limiti introdotti dall'art. 6 del D.L. 78/2010, dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, dall'art. 1, comma 141 della Legge 228/2012, così come modificato dal D.L. 690/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 98/2013 e dell'art.9, comma 28, del D.L. n.78/2010 e s.m.i.;
- 3) di precisare che per quanto riguarda i Responsabili delle funzioni Tributi e Personale, ancorché la gestione delle relative attività sia stata trasferita all'Unione, che gli stessi sono stati autorizzati dalle singole Amministrazioni dei Comuni aderenti all'Uti, a gestire le singole risorse d'entrata e spesa di riferimento, le quali sono rimaste stanziare sul bilancio dei singoli Comuni ed assegnate ai suddetti Responsabili di Servizio/Settore dell'Unione, conferendo loro la gestione dei relativi capitoli del Peg di ciascun Ente, così come risultante dai singoli tabulati allegati agli atti adottati dai Comuni dell'Unione e trasmessi all'Uti stessa;
- 4) di dare atto altresì che l'Ufficio di Presidenza procederà ad eventuali variazioni di PEG con proprie deliberazioni, sulla base di apposite relazioni dei responsabili dei servizi, dalle quali dovranno emergere i motivi sottostanti alla richiesta di variazione, con riferimento all'eventuale modifica degli obiettivi assegnati;
- 5) di precisare che:
 - le variazioni contabili al bilancio e al PEG e le relative modifiche agli stanziamenti, sia in aumento che in diminuzione, costituiscono automatica modifica delle assegnazioni di fondi ai Titolari di Posizione Organizzativa;
 - le risorse disponibili per ogni centro di responsabilità sono attribuite ai relativi responsabili complessivamente per capitoli di bilancio mentre la più analitica ripartizione dei capitoli in articoli viene

effettuata esclusivamente per motivi di semplificazione gestionale e coerentemente con la riclassificazione prevista dal D.Lgs. 118/2011;

-gli eventuali trasferimenti di risorse tra articoli appartenenti al medesimo capitolo e al medesimo centro di responsabilità sono di competenza dirigenziale come pure quelli appartenenti al medesimo macroaggregato del bilancio di previsione;

- 6) di disporre che ciascun responsabile di c.d.r. provveda all'attivazione delle procedure di accertamento delle entrate di propria competenza, fornendo l'ideale documentazione al Servizio Finanziario per la conseguente annotazione nelle scritture contabili;
- 7) di pubblicare il Piano Esecutivo di Gestione 2017 - 2019 in formato elettronico all'interno del sito web istituzionale dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente";
- 8) di precisare che ai sensi dell'art. 169 del TUEL disciplinante il Piano Esecutivo di Gestione ed, in particolare, il comma 3- bis il quale stabilisce che il Piano Dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della Performance sono unificati organicamente nel PEG, si provvederà, con proprio successivo atto deliberativo, ad aggiornare la presente deliberazione integrando la parte "contabile" qui assegnata ai singoli responsabili, con la parte "strategica" e riferita alla Performance;
- 9) di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza dell'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- 10) di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario e al Responsabile del Servizio Risorse Umane, ciascuno per la propria competenza, il compito di provvedere alla definizione dei limiti di spesa previsti dalle vigenti normative statali per l'UTI Agro Aquileiese e per i 13 Comuni aderenti all'Unione stessa. Resta inteso che il totale complessivo risultante dalla somma dei limiti dei 13 Comuni aderenti all'Unione, equivarrà al totale dei limiti di spesa dell'Unione più i limiti dei 13 Comuni che l'hanno costituita.

E, stante l'urgenza di deliberare in merito, con voti unanimi resi ai sensi di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, co. 19 della L.R. 21/03 e successive modifiche ed integrazioni.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione dal Responsabile dott.ssa Milena Sabbadini in data 05.04.2017.



Unione Agro Aquileiese

Servizio Finanziario

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017 - 2019 PARTE CONTABILE

N. del. 2017/16

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Unione Agro Aquileiese, lì 05.04.2017

Il Responsabile
F.TO DOTT.SSA SABBADINI
MILENA

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to SAVINO GIANLUIGI
Sindaco di Cervignano del Friuli

Il Segretario UTI
F.to MUSTO ANDREA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 14/04/2017 al 29/04/2017 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Unione Agro Aquileiese, lì 14/04/2017

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Tamico Nonino

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 12/04/2017, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Lì 12/04/2017

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Tamico Nonino

Copia conforme all'originale firmato digitalmente.

Lì

Il Responsabile del Procedimento